



Intanto vogliamo ringraziare lo Staff di AeroportoRC.com che ci da spazio in questa nuova rubrica di Aeromodellismo.

Siamo il club **NEWINGS MODELS**, con area principale di riferimento nel Milanese. Pochi, e spesso lontani, ma armati delle migliori intenzioni nel collezionare, scambiare, completare flotte di modelli in metallo “pressofuso” di velivoli civili di tutto il mondo, e delle compagnie più svariate. Il motivo principe di questa nostra scelta è stato che allo stato attuale l’aereo è il mezzo più sicuro in assoluto (anche in termini statistici) il più veloce per muoversi da una parte all’altra del globo e soprattutto è il mezzo più evoluto in termini tecnici e dinamici che l’umanità possenga... nel bene e nel male!

Ci siamo formati qualche anno fa aggregando la comune passione e la voglia di diffondere il “morbo aeronautico”!

La scelta anche per delineare meglio il nostro interesse è caduta esclusivamente sul “civile e commerciale” escludendo il settore militare senza nulla togliere allo stesso. Tra noi è d’obbligo il continuo confronto di opinioni, su quello che viene prodotto, e su ciò che invece non è mai stato realizzato, su come dare un’impostazione tematica alla propria collezione, sulla qualità del prodotto finito, sulle piccole produzioni, sui modelli meglio realizzati e fedeli al reale, oppure sulla possibilità di cercare in “rete” i modelli più disparati magari a tiratura limitata, gli introvabili... facendo nascere così complicità nella caccia al pezzo difficile.

La parte del leone la fa la scala 1:500 che è anche la più diffusa, però già da alcuni anni prepotentemente si è fatta strada anche la scala 1:400 che indubbiamente come impatto visivo e di dettaglio rende di più, infatti in molte parti del mondo è la preferita dai collezionisti, e soprattutto va a colmare i buchi lasciati a livello di compagnie mai edite in scala 1:500.

Siamo perfettamente consci del fatto che in Italia questo hobby è poco conosciuto, probabilmente perché ancora molto nuovo, e diverso, quindi con pochissimo seguito, a differenza di quello che succede al di là dei confini nazionali dove c'è un interesse maggiore. E' in virtù di quanto esposto che ci farebbe molto piacere stanare dei timidi collezionisti o modellisti "ben nascosti" anche alle prime armi, favorendo chi volesse saperne di più collaborando con chi è già avanti...

In conclusione ci rendiamo conto che nell'era del "digitale" "dell'informatizzazione telematica" e dei "video games" il nostro modesto "hobby" è un vaso di coccio in mezzo a vasi di ferro, però conosciamo anche il gran valore dell'amicizia aggregativa (ormai estinta) e il divertimento comune nonché il piacere della "tattilità" nel maneggiare materiali vari nella costruzione di plastici, o nel posizionare i modelli nel posto giusto ed altro ancora... e ciò vi posso garantire è impagabile!